

Premio Luigi Zordan

Regolamento

Art. 1 - Istituzione

Il Dipartimento di Architettura e Urbanistica a partire dall'a.a. 2007-2008 ha istituito un premio a carattere nazionale ma di valenza internazionale per onorare la memoria del Prof. Luigi Zordan a Lui intitolato. Il Premio ha cadenza biennale ed è stato fatto proprio dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale (DICEAA) a partire dal 2012, anno della sua istituzione.

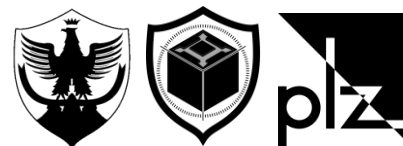
Il DICEAA mette a disposizione le strutture didattiche, tecniche ed amministrative ai fini dell'individuazione del vincitore del Premio e della sua divulgazione anche nelle forme indicate all'art. 10 del presente bando.

Art.2 - Finalità

Il premio che rientra nelle attività di Terza Missione (indicatori 4 e 12, allegato E del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47) del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale (DICEAA) è articolato in sezioni e sotto-sezioni e intende valorizzare il merito sia di neolaureati nel corso magistrale di Ingegneria Edile-Architettura, di Architettura, di Ingegneria Civile e di Ingegneria Edile, anche al fine di inserirne alcuni in un circuito professionale nazionale e internazionale di alto profilo, che di giovani professionisti.

Il premio attiva sinergie tra il Dipartimento proponente e le istituzioni, soggetti pubblici e privati, anche quelli cui fanno capo i soggetti ospitanti, i partner e i sostenitori coinvolti anche al fine di istituire un fondo specifico da utilizzare a favore della formazione di giovani ricercatori del DICEAA ed attivare e supportare iniziative dedicate a studenti e dottorandi correlate alla didattica sia in presenza che a distanza.

Le caratteristiche del premio sono riportate nell'Art.3 del regolamento.



PREMIO LUIGI ZORDAN

Art. 3 - Caratteristiche

Il Premio, articolato in due sezioni, consiste in:

- **Sezione A:** tesi e/o opere realizzate che propongano approcci originali al tema “progetto e costruzione” dell’architettura in termini di congruente traduzione figurativa e conformativa ovvero di coerente sviluppo costruttivo riservata ai laureati magistrali in:
Ingegneria Edile-Architettura
Ingegneria Edile
Architettura.

Premi:

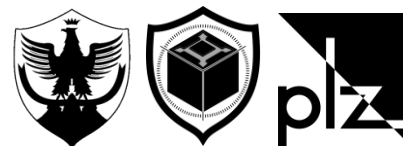
Sottosezione A1: tesi di laurea

Vincitori: **Stage della durata di sei mesi** presso uno o più soggetti ospitanti italiani e/o stranieri scelti tra quelli che daranno preventivamente la loro disponibilità e relative somme in denaro da stabilire di volta in volta che il vincitore o i vincitori potranno impiegare a parziale copertura delle spese relative allo stage.

Classificati: **Somma in denaro** da stabilire di volta in volta.

Sottosezione A2: opere realizzate

Vincitori: **Somma in denaro** da stabilire di volta in volta.



PREMIO LUIGI ZORDAN

- **Sezione B:** tesi progettuali e/o opere realizzate che propongono:
 - originali “concezioni strutturali” e/o innovativi “sistemi costruttivi” nello specifico delle infrastrutture, degli edifici di grande luce o alti;
 - tesi a carattere teorico/sperimentale riguardanti strutture a secco (acciaio o legno).

La sezione B è riservata ai laureati magistrali in:

Ingegneria Edile-Architettura

Ingegneria Edile

Architettura

Ingegneria Civile

Premi:

Sottosezione B1: tesi di laurea

B1.1 Tesi progettuali

Vincitori: **Stage della durata di sei mesi** presso uno o più soggetti ospitanti italiani e/o stranieri scelti tra quelli che daranno preventivamente la loro disponibilità e relative somme in denaro da stabilire di volta in volta che il vincitore o i vincitori potranno impiegare a parziale copertura delle spese relative allo stage.

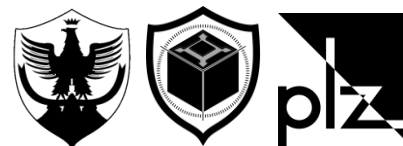
Classificati: **Somma in denaro** da stabilire di volta in volta.

B1.2: Tesi teorico/sperimentali

Vincitori: **Somma in denaro** da stabilire di volta in volta.

Sottosezione B2: opere realizzate

Premio: **Somma in denaro**



PREMIO LUIGI ZORDAN

Art. 4 - Organizzazione e gestione

Il Responsabile Scientifico del premio è nominato dal Direttore del Dipartimento tra i docenti a tempo pieno del Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza del Prof. Luigi Zordan (ICAR10) su proposta di quello uscente.

Per ogni edizione il Responsabile Scientifico indica al Consiglio il nominativo del Referente, del Curatore e del Responsabile della Segreteria Organizzativa del premio tra gli afferenti al Dipartimento. Il Referente, il Curatore e il Responsabile della Segreteria Organizzativa coadiuvano il Responsabile Scientifico nell'organizzazione e gestione del premio.

Il Consiglio di Dipartimento individua i responsabili delle attività tecniche ed amministrative correlate al premio e, mediante bando pubblico, eventuali collaborazioni esterne.

Al Responsabile Scientifico del Premio spetta la decisione di attivare tutte o solo alcune delle sezioni/sottosezioni del premio. Tale decisione viene esplicitata nel bando di ogni edizione e non comporta modifiche del regolamento che resta comunque parte integrante del bando per tutti i contenuti cui quest'ultimo riporta.

Art. 5 - Destinatari

I premi possono essere destinati a tesi di laurea cui venga riconosciuta l'originalità rispetto al tema **"Ingegneria e architettura: progetto e costruzione"** rispettivamente discusse nel biennio precedente a quello in cui viene bandito il premio e/o ad opere progettate da professionisti di età inferiore ai 45 anni oppure che abbiano un periodo di iscrizione all'albo professionale non superiore ai 15 anni.

Si rimanda al bando per una dettagliata definizione degli intervalli temporali e per l'individuazione delle categorie dei destinatari del premio in applicazione dell'ultimo comma del precedente articolo.

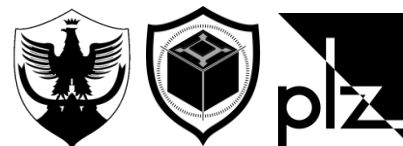
Art. 6 - Modalità di partecipazione

L'adesione, utile per la partecipazione, potrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nel bando entro e non oltre la data ivi riportata compilando i moduli allegati.

Le ulteriori specifiche riguardanti, la domanda di partecipazione e la documentazione inerente le diverse sezioni e sottosezioni sono riportate nel bando.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

La valutazione finale per l'assegnazione dei premi verrà effettuata da due Commissioni giudicatrici, una per ciascuna sezione. Ogni commissione sarà composta da un rappresentante dell'Organizzazione Scientifica del Premio e da massimo 5 membri tra cui un docente del DICEAA, i soggetti ospitanti, i rappresentanti dei partner (Artec e Oice, ecc.), ed eventuali altri soggetti esterni.



PREMIO LUIGI ZORDAN

Le commissioni vengono proposte dal Responsabile Scientifico al Consiglio di Dipartimento che provvede alla ratifica. Qualora uno dei membri fosse impossibilitato a partecipare, alla sua sostituzione provvederà il Responsabile Scientifico del premio comunicandolo al Direttore di Dipartimento.

Le attività delle commissioni possono essere svolte anche in modalità telematica.

Art. 8 – Accettazione o rinuncia al premio

L'accettazione del premio dovrà essere comunicata tramite apposita pec all'indirizzo diceaa@pec.univaq.it e contestualmente all'email premio.luigizordan@strutture.univaq.it entro e non oltre quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione; l'erogazione delle borse di studio sarà successiva all'avvio dei rispettivi stage. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione del premio entro i termini sopra stabiliti equivale alla rinuncia dello stesso.

In caso di rinuncia degli aggiudicatari i premi previsti (stage, borse di studio e premi in denaro) saranno assegnati nel rispetto delle graduatorie formulate dalle commissioni giudicatrici.

Art. 9 - Premiazione

La cerimonia conclusiva e la mostra che illustrerà i lavori presentati verranno organizzate nell'anno successivo a quello in cui viene bandito il premio. Durante la cerimonia verrà dato l'annuncio dell'edizione successiva.

Art. 10 - Compatibilità

Il premio non è cumulabile con altri premi o borse della stessa natura.

Art. 11 - Costi

I costi relativi alla scelta dei soggetti ospitanti, all'individuazione dei vincitori del premio e alla sua divulgazione sono a carico del Dipartimento il quale, provvede al reperimento di fondi esterni attraverso il coinvolgimento nell'iniziativa di soggetti pubblici e privati.